

Nessuna garanzia sul nono anno abilitante

Corsi di formazione Ssis: gli aspiranti docenti lasciati senza certezze

Carriera di insegnante bloccata per gli studenti universitari nei corsi delle lauree riformate: zero garanzie sull'avvio nono anno abilitante nella scuola post-diploma Ssis 2007-2008, nell'università di Udine. A bocca asciutta e con meno futuro in aula decine di aspiranti del Pordenonese, con la vocazione della docenza. La trasformazione delle graduatorie permanenti provinciali in Gae (a esaurimento), taglia le gambe ai sissini.

«L'ottavo ciclo dei corsi di formazione e specializzazione degli insegnanti Ssis rischia di essere l'ultimo - ammette, interpellato, il direttore della scuola dell'ateneo di Udine Marisa Michelini -. Sul nono corso 2007-2008 non ci sono garanzie: si deciderà per l'ateneo il 4 aprile».

Allo stato attuale, gli iscritti nel biennio abilitante post-laurea - che è l'unica corsia per l'assunzione da precari a scuola e la nomina in ruolo - sono 240. Altri 197 supplenti delle scuole secondarie si stanno abilitando nei corsi speciali (legge 143) e una pattuglia di 320 si aggiungono nel settore delle primarie (160 maestre del Pordenonese e altrettante da Udine). Rischiano di essere gli ultimi a prendere il treno del lavoro in aula: saranno inseriti nelle graduatorie a esaurimento entro il 19 aprile. Bloccati gli accessi in futuro, quindi potrebbe diventare inutile abilitarsi nei corsi Ssis.

Imbuto stretto a scuola anche per gli insegnanti di sostegno all'handicap, perché cambiano i parametri degli organici 2007-2008.

«Gli iscritti disabili aumentano nelle scuole - rilevano i sindacalisti Flc-Cgil Carla Franza e Gianfranco Dall'Agnese con il segretario Cisl scuola Marisa Susanna -, i docenti di sostegno diminuiscono. Non ci saranno assunzioni in ruolo, perché nelle 49 scuole del Pordenonese rischiamo di perdere 70 posti e 162 in meno in Friuli. Chiediamo la revisione dei parametri per l'integrazione degli scolari disabili e la salvaguardia del diritto di studio, per tutti».

Arrabbiati, i supplenti fanno forum e squadra sul sito web www.precariscuola.135.it: promettono rappresaglia anche nella denuncia dei redditi, se le assunzioni in ruolo saranno garantite soltanto per i docenti di religione cattolica.

«Il via libera del ministro dell'Istruzione Fioroni sull'assunzione in ruolo di 3 mila insegnanti di religione cattolica (irc) e una trentina nel Pordenonese, stride con i tagli sul precariato statale - lamentano i supplenti provinciali e nazionali dal sito internet della lotta estrema -. Non verremo mai più l'8 per mille in favore alla Chiesa cattolica, se non otteniamo un trattamento equo e pari opportunità di lavoro in ruolo come con i colleghi irc con l'angelo custode». (c.b.)